Conto corrente colla Posta — Gallarate, 26 Febbraio 1921. — Anno XVII — Num. 8

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Luigi Borghi, 12

ABBONAMENTI
ANNO . . . L. 10.—
SEMESTRE . . » 6.—
UN NUMERO SEPARATO
Cent. 20 la copia

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo 6
In 4ª pagina . . . L. 1.—
In 3ª pagina . . . » 2 —
Comni Necrologici . » 2 —
Corpo del giornale . » 2 —
PAGAMENTO ANTICIPATO
rivolgersi
al nostro Ufficio in Via L. Borghi, 12

GRANDE MANIFESTAZIONE SPORTIVA

CROSS-COUNTRY

Podistico – Ciclistico – Motociclistico

20 MARZO

Abbiamo già riferito che la Società Ginnastica Gallaratese, col patrocinio del *Giornale dello Sport - L'Atleta*, ha indetto un Grande cross-country, diviso in tre gare: podistica, ciclistica, motociclistica, da disputarsi nella splendida «brughera» della Malpensa, nella Domenica 20 Marzo p. v.

Negli ambienti sportivi dei vari centri della Lombardia, già se ne parla con grande simpatia e col più vivo interesse, memori forse dei grandi successi ottenuti, prima della guerra, sul medesimo campo e con l'organizzazione degli uomini sportivi più fattivi di Gallarate.

Con rinnovato entusiasmo e con fervente volontà, uomini vecchi e nuovi della «Gallaratese» si accingono ad organizzare la grandiosa manifestazione sportiva e non potrà ad essi mancare il più lusinghiero successo.

Diamo intanto, qui sotto il regolamento-programma delle gare.

Art. 1. — La Società Ginnastica Gallaratese indice ed organizza col patrocinio del *Giornale dello Sport - L'Atleta* di Milano — la Grande Riunione di Cross countries, da svolgersi nella Brughiera di Gallarate.

Art. 2. — La riunione si terrà domenica 20 Marzo 1921 e si svolgeranno tre categorie di cros countries: podistica, ciclistica e motociclistica di 8-15-35 chilometri.

Art. 3. — I cross countries sono liberi a tutti gli individui che abbiano compiuto i 16 anni e alle società italiane. Degli stranieri saranno ammessi soltanto persone e società iscritte alle Federazioni affiliate alle Federazioni internazionali atletica, ciclistica e motociclistica.

Art. 4. — Le iscrizioni fissate in L. 2 per i podisti, L. 5 per i ciclisti, L. 20 per i motociclisti dovranno essere inviate entro la mezzanotte del 17 marzo 1921 alla redazione del *Giornale dello Sport - «L'atleta»*, via Tre Alberghi 28, Milano, — corredate delle seguenti indicazioni:

a) nome, cognome, domicilio, età del concorrente;

b) società alla quale il concorrente appartiene oppure la dichiarazione che è libero;

c) numero della licenza se il concorrente è federato;

d) importo della tassa d'iscrizione nella misura di cui sopra.

Art. 5. — I premi fissati per ciascuna delle tre categorie sono i seguenti:

Al 1. arrivato medaglia oro
» 2. » » »
» 3. » » »
» 4. » » »
» 5. » » »

Dal 6. al 10 arrivato medaglia vermeil.
Dall'11 al 20 arrivato medaglia argento.
Agli arrivati in tempo massimo, medaglia di bronzo.

Per ciascun cross-country è istituita una Coppa challenge biennale da assegnarsi a quella società federata che avrà ottenuto la maggiore classifica per somma di punti in base all'ordine di arrivo dei primi tre corridori arrivati, soci della medesima società. Questo premio è riservato alle società che avranno chiesta l'affiliazione alle rispettive federazioni e ne avranno pagata la quota per l'anno 1921.

Le «coppe challenge» saranno poi definitivamente assegnate a quelle Società che le avranno guadagnate in due prove annuali, anche non consecutive.

Art. 6. — Per tutto quanto concerne l'ordinamento e lo svolgimento di ogni singola prova, in mancanza di disposizioni che non siano particolarmente espresse dal presente regolamento e che non vengano emanate in seguito dai promotori, vigeranno le norme dei regolamenti federali. Gli orari e tutte le altre disposizioni riflettenti l'organizzazione verranno comunicati a mezzo del *Giornale dello Sport - «L'Atleta»* in tempo utile.

Art. 7. — I promotori si riservano in caso di necessità, di modificare il presente regolamento.

Art. 8. — Tanto i promotori, che gli organizzatori, quanto il giornale patrocinatore, regolamento, che viene pubblicato e diramato agli interessati, in rapporto diretto o indiretto delle prove tutte delle cross-countries di cui si tratta, ogni e qualsiasi responsabilità nel caso di disgrazie, accidenti, danni e inconvenienti di qualsiasi natura occorsi ai concorrenti e agli organizzatori locali, e da tutti costoro causate alle cose e ai terzi.

PREMI SPECIALI.

Saranno assegnate tre medaglie d'argento per ciascuna delle tre gare ai primi tre arrivati, appartenenti al Comune di Gallarate.

Al ciclista gallaratese primo arrivato nel tempo massimo e montante macchina «Bertoni» verrà assegnata una medaglia «vermeille», dono della ditta Bertoni Dante di qui.

Al primo podista arrivato dell'Società Ginnastica Gallaratese verra assegnata una medaglia d'argento, dono del sig. Giorgio Croci

* * *

Le iscrizioni sono già aperte e si ricevono presso il Giornale dello Sport — L'Atleta, *via Tre Alberghi, 28, Milano. Il numero di iscrizione sarà quello di partenza.*

Il controllo sulle industrie

Martedì scorso ha avuto luogo a Milano, promosso dalla Federazione Industriale Lombarda, un convegno di industriali lombardi per esaminare il progetto sul controllo presentato al Parlamento. L'adunanza è riuscita imponente per il numero dei presenti e per gli argomenti trattati. Sono intervenuti anche moltissimi industriali del Gallaratese. Dall'ampia discussione è risultato chiaramente che il progetto non è altro che un espediente di politica parlamentare, compilato senza tenere nessun conto, non solo delle condizioni reali dell'industria, ma senza nessuna conoscenza del meccanismo tecnico e trascurando un esame preciso, quale sarebbe stato indispensabile, di tutta l'organizzazione economica in modo da valutare bene le conseguenze a cui ci condurrebbe l'applicazione del sistema di controllo proposto.

L'ordine del giorno, a differenza di altri votati in precedenti riunioni, è breve ed esplicito e sarà presentato al Governo da una Commissione di Industriali incaricati di chiarire a voce ed in modo diffuso le ragioni del voto contrario espresso nel convegno di Milano:

«L'assemblea degli industriali Lombardi, preso in esame il progetto di controllo sulle industrie presentato al Parlamento;

«constatato che esso sorpassa persino quelle estreme concessioni che in gravissimo momento erano state estorte ad alcune categorie di industriali,

«ritenuto che l'attuale progetto è inapplicabile e solamente foriero di danni incalcolabili per l'industria e per tutta l'economia nazionale,

«esprime il voto che esso venga senz'altro abbandonato e respinto».

Interessi Cittadini

Il Consorzio Provinciale Granario

Sono segnalati i seguenti nuovi prezzi per i Comuni e le Cooperative:

Farina, pasta e farina gialla.

In conseguenza del nuovo prezzo governativo dei grani (90 tenero e 110 duro), nonchè del maggior costo della molitura e della pastificazione a seguito dei recenti contratti, prego di prendere nota che i prezzi di cessione della farina e della pasta da parte del Consorzio sono così modificati:

per la farina da pane L. 106,— al quintale per le farine consegnate a molino a L. 107,50 per quella stazione, destino o magazzino consortile.

per la pasta L. 178,— al quintale per le consegne a pastificio, L. 180,— stazione partenza e L. 181,— a domicilio dei rivenditori in Milano.

per la farina gialla (semola 65 %) L. 90,— al quintale per le consegne a molino e L. 91,— stazione destino o magazzino consortile. (macinafatto da pane 80 %) L. 86,50 al quintale e L. 87,50 stazione destino o magazzino consortile.

Olio.

In relazione alla riduzione di lire duecento al quintale apportata dal Commissario per gli approvvigionamenti e consumi sul prezzo dell'olio di semi, vengono stabiliti i seguenti nuovi prezzi:

L. 725.— se in fusti interi compreso il fusto, con obbligo di resa entro trenta giorni e con diritto di rimborso di L. 15,— per ogni quintale di olio di capienza; L. 715,— se travasato in recipienti dell'acquirente. L'olio di lino sarà ceduto a L. 700, al quintale da ritirarsi sempre con recipienti dell'acquirente.

I prezzi dell'olio sono sempre per consegne al deposito consortile.

Approvvigionamento del mese di Marzo

Per il prossimo mese di marzo sono state fissate le seguenti assegnazioni:

Pasta. — In ragione di 1 Kg. per persona indistintamente per tutti i Comuni.

Riso. — In ragione di Kg. 1 1/2 per persona indistintamente per tutti i Comuni.

Farina gialla. — In ragione di Kg. 1/2 per persona ai non produttori e subordinatamente alle consegne di granoturco dal Commissariato Generale degli Approvvigionamenti e Consumi.

Olio di semi. — Assegnazione a volontà.

Olio di oliva. — Essendo quasi esaurita la disponibilità, il Consorzio continuerà la distribuzione della poca rimanenza alle Cooperative di consumo ed agli spacci comunali, ove questi funzionino effettivamente.

Lardo. — In ragione di grammi 200 per persona dei quali grammi 100 nostrano e grammi 100 americano.

Spallotti e prosciutti americani. - Assegnazione a volontà.

Formaggio reggiano ad uso reggiano — In ragione di grammi 100 per persona.

Merluzzo. — Assegnazione a volontà.

Tonno. — Assegnazione a volontà.

Salsa di pomodoro (doppio concentrato). — Assegnazione a volontà.

Notiziario municipale

Deliberazioni di Giunta.

La Giunta Municipale, nelle sue ultime sedute, ha preso, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

ha delegato l'assessore on. Buffoni a rappresentare il Comune nel Consiglio Direttivo della Biblioteca popolare Luigi Maino;

ha erogato un sussidio alla Cassa di assistenza per gli alunni poveri e meritevoli della Scuola Tecnica;

ha concesso al Comm. Giovanni Bossi il chiesto nulla osta per ampliamento del fabbricato ad uso ricreazione in via Volta;

ha aderito alla proposta del Comune di Busto Arsizio per l'istituzione del Commissariato alloggi nella zona di Legnano, Busto e Gallarate;

ha chiesto alla Deputazione provinciale la cessione in manutenzione comunale di tratte delle strade provinciali Varesina e Sempione;

ha approvato la convenzione preliminare per l'acquisto di un appezzamento di terreno di proprietà degli eredi del Senatore Ettore Ponti alla Madonna in Campagna;

ha approvato il rendiconto della gestione dell'Azienda Annonaria durante il 2. Semestre 1920, da sottoporre al Consiglio Comunale;

ha ordinato all'ufficio di Polizia Urbana di intensificare la sorveglianza ed il controllo per l'esatto adempimento delle prescrizioni vigenti sul riposo festivo; e per quanto più direttamente riguarda il commercio in tessutii ha stabilito di diffidare i sarti-commercianti in tessuti ed i negozianti di mercerie a non vendere nei giorni di domenica stoffe di qualsiasi genere e di vietare in detti giorni, ai commercianti girovaghi, la vendita di stoffe sulle pubbliche vie e piazze;

ha approvato la matricola dei contribuenti all'imposta sui locali per il 1920, che sarà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Prezzo del latte.

Il Sindaco, con pubblico manifesto, avvisa che a cominciare dal 23 corr. mese e fino a nuova disposizione, *il prezzo di vendita del latte puro ed intero è di* Lire 1,55 il litro.

Riduzione del prezzo del gas.

La Giunta Municipale, accogliendo, in via d'urgenza, analoga proposta della Commissione amministratrice dell'officina del gas, ha deliberato di ridurre il prezzo del gas per uso industriale e privato di 15 cent. il mc. per un trimestre dal 1 Marzo p. v.

Al Patronato Scolastico.

Il 10 corrente si è insediato il nuovo Consiglio del Patronato Scolastico presente l'on. Avv. Buffoni Francesco, assessore per l'istruzione pubblica. Ha esaminato il nuovo bilancio pel 1921 e su analoghe proposte dell'avv. Buffoni ha deciso di apportare all'organismo del Patronato importanti modificazioni e riforme.

Ha deciso d iammettere alle istituzioni integrative, distribuzione di libri, quaderni, interscuola, doposcuola e refezione, gli alunni bisognosi di tutte le scuole ed anche quelli che frequentano il corso popolare e di consentire le maggiori facilitazioni possibili.

Ha trovata necessaria una riforma del doposcuola nel senso di prolungarne l'orario in corrispondenza a quello degli opifici e di estenderlo anche nei giorni di Giovedì, nei quali si dovranno compiere, specialmente, delle passeggiate. Ha stabilito, salvo concretarne le modalità, di istituire le colonie marina ed alpina in

Ha pure accettato all'intendimento di istituire, d'accordo col comune di Busto Arsizio, una colonia al fiume, pei bambini più meritevoli, che hanno bisogno di uno svago, più o meglio che di una cura.

Infine ha accolto i desideri del personale insegnante per miglioramenti economici.

E' evidente che tutte queste innovazioni importeranno una forte spesa, ma il Consiglio del Patronato ha piena fiducia nel concorso del Comune ed in quello della cittadinanza Gallaratese, per risolvere ogni difficoltà finanziaria, specialmente per quanto concerne la istituzione della colonia marina ed alpina in sede propria.

A Presidente venne riconfermato il Sig. cav. Enrico Ronchi, a Vice Presidente venne eletto il sig. Guglielmo Gnocchi, ed a Segretario il Direttore didattico Nicolò Fontana.

Il servizio di cassa venne deciso di affidarlo all'esattoria Comunale.

La composizione meccanica ad opuscoli, giornali, edizioni – con macchina **Linotype** – si può ottenere, a prezzi convenientissimi, dalla

Tipografia Moderna

GALLARATE

CRONACA DEL LAVORO

A proposito dei "sistemi e sincerità industriale„.

L'ultimo numero della *Lotta di Classe* contiene uno sfogo della Signora Gennarina Campi contro «*parecchi industriali*», innominati, i quali avrebbero dichiarato alle proprie maestranze che nella discussione per il nuovo concordato cotoniero, chi ha voluto ad ogni costo il massimo di caro-viveri sono stati gli organizzatori, mentre si afferma, da parte operaia, che questo massimo l'hanno voluto gli industriali. Seguono poi sfide e parole grosse.

Sulla cosa che ha piuttosto l'aria di un pettegolezzo, abbiamo voluto informarci dalla Federazione Industriali, e ci viene riferito che la clausola a cui accenna la signora Campi (limitazione di un importo massimo sulla percentuale di aumento di caro-viveri) venne introdotta nel concordato cotoniero dopo lunga discussione e di «*comune accordo*» tra le parti. Affermare che la formula «l'hanno voluta» gli industriali, è come voler far credere che la commissione operaia è stata una vittima! Nessuno può pensare a ciò, nemmeno la signora Campi, di cui, pertanto, l'ira mascolina rammenta un po' quella di don Chisciotte contro i mulini a vento.

Tardive constatazioni.

L'on. Lodovico D'Aragona, nella sua relazione che dovrà presentare al Congresso Confederale di Livorno iniziatosi il 26 corr., parlando della futura azione che dovrà svolgere la Confederazione Generale del Lavoro, fà le seguenti preziose constatazioni intorno alle quali lasciamo al lettore i commenti:

«E' evidente che la borghesia italiana in questi ultimi tempi ha grandemente rafforzato il suo armamento difensivo e conservativo. Il programma massimalista e la pratica sindacale che ha determinato tutta una congerie di scioperi grandiosi e violenti, hanno indotto la classe borghese ad apprestare più validi mezzi di resistenza. Le lotte sindacali sono così diventate più difficili. L'organizzazione sindacale si avvede che persino l'arma dello sciopero è spuntata. *D'altronde l'aumento del salario non è mai un beneficio concreto e duraturo. L'aumento del salario trova riscontro in aumento del rincaro.* Il profitto capitalistico non è perciò intaccato. Non si esce dal circolo vizioso. Tutto il marasma delle nostre organizzazioni deriva da questa situazione».

Un nuovo memoriale degli impiegati d'industria.

La Federazione Lombarda fra gli Impiegati d'Industria Sezione di Gallarate ha presentato alla nostra Federazione Industriali un lungo memoriale con molte richieste di carattere morale ed altre di notevole portata economica. E' da osservare che la gran maggioranza degli impiegati inscritti a questa nuova Associazione, aderisce contemporaneamente alla «Unione impiegati e commessi» di Gallarate, la quale è sempre stata la interprte dei desideri della nostra classe impiegatizia. Recentemente con speciale accordo a tutti gli impiegati è stato concesso un notevole aumento di indennità caro-viveri e di tale concessione nella nuova richiesta non si tiene conto, fatta eccezione per le ditte meccaniche.

Gli industriali si sono sempre dimostrati benevolmente disposti ad accogliere le richieste dei loro impiegati; ma non potrebbe la nuova Associazione, mettersi di accordo con la Unione Impiegati e Commessi, evitando così dualismi e dissensi che a Gallarate non sono mai esistiti e che procurano spiecevoli controversie per gli industriali e imbarazzi per gli impiegati?

IL BANCO DI BENEFIGENZA

pro Grandi Invalidi di Guerra

dei Mandamenti di Gallarate e Somma Lombardo

Abbiamo già accennato in un precedente numero che nei giorni 27 e 28 marzo p. v. avranno luogo nella nostra Città solenni festeggiamenti per l'inaugurazione della locale Cooperativa di lavoro fra mutilati e invalidi di guerra.

A degnamente celebrare questa festa del lavoro si è già costituito un Comitato di signore gallaratesi per organizzare in quell'occasione un *Grande Banco di Beneficenza*, il cui ricavato sarà devoluto al Fondo Pensioni pro Grandi Invalidi di guerra della Sezione per i mandamenti di Gallarate e Somma Lombardo dell'Associazione Nazionale omonima.

Per la migliore riuscita di tale Banco, cui, fra l'altro, sono già assicurati ricchi doni della Casa Reale e dei Ministri, nei passati giorni le gentili componenti il Comitato si sono riunite in casa della signora Maino, presidentessa del Comitato stesso, ed è stato deciso di suddividere tutta la zona del gallaratese fra le varie signore, onde ottenere un maggior successo e una perfetta organizzazione nella raccolta dei doni, nel modo seguente:

Per Gallarate e frazioni: Signore: Maino, Adele Ambrosoli e Rosa Borgomaneri: piazza Risorgimento, piazza Garibaldi, Viale Roma, via XX Settembre, Via Varese.

Signore: Maria Piceni Croci, Giuseppina Puricelli Volonteri, Margherita Gilli Ricobelli: piazza V. Emanuele, via Mercanti, via Mazzini, via Postporta e piazza Giovane Italia.

Signore: Costantini-Ughetta Elvira, Pastorelli e Frangi Francesca ved. Seveso: via Umberto I., via Belvedere, via Novara, via Marsala, via L. Maino, via Arnetta, via G. Ferraris, via Cadolini.

Signore: Crespi Colombo, Alberti e Ranchet-Garoni: via Manzoni, via Postcastello, via L. Borghi, via G. Verdi, piazza F. Guenzati, via Cavour e viale Milano.

Signore: Guenzani-Puricelli-Guerra, Nizzi-Gomarasca e Fernanda Lana: Corso Sempione, via Dante, via Cavallotti, via Arnaldo da Brescia, via Volta, via Carducci, via Marconi, via G. Bruno.

Signore: Bonomi-Lertora, Bianchi e Ambrogina Gomarasca: piazza Ponti, via G. B. Trombini, via S. Antonio, ponte di Cedrate e via Curioni.

Le suddette signore saranno coadiuvate dalle gentili signorine: Genoveffa Guenzani, Ginetta Bonomi, Norma Sacconaghi, Ceresa, Adele Ranchet, Panier, Maria Pastorelli, Giannina Nizzi, Mattai Moro, Antonietta Macchi e Bice Macchi.

Per i paesi dei due Mandamenti il lavoro di raccolta doni è stato così suddiviso.

Albizzate, Solbiate Arno, Valdarno e Jerago: sig.ra Piceni Croci.

Cardano al Campo, Cuoricino: sig.ra Gilli Margherita.

Cassano Magnago: Sig.ra Guenzani Puricelli-Guerra.

Besnate, Casorate S., Casale L., Villadosia, Inarzo: Sig.ra Costantini-Ughetta.

Cajello: Signora Frangi Francesca ved. Seveso.

Crenna e frazioni: Sig.ra Ambrogina Gomarasca:

Cavaria e frazioni, Samarate e frazioni: Sig.ra Pastorelli.

Somma L. e frazioni, Lonate P. e frazioni, Ferno, Golasecca e Mezzana Superiore: sig.ra Enrica Maino.

Arsago: Sig.ra Nizzi.

Mornago e frazioni: Sig.ra Fernanda Lana.

Sesto Calende e frazioni: Sig.ra Ambrosoli Adele.

Il lavoro per la raccolta dei doni avrà inizio col primo del prossimo mese e si protrarrà sino al giorno 10 stesso mese.

La inaugurazione del Banco, sarà fatta il 27 marzo nel teatro di Condominio di Gallarate, gentilmente concesso.

Il Comitato delle caritatevoli signore è sicuro che tutti risponderanno all'appello per un'opera che va a beneficio di coloro che maggiormente hanno dato per la nostra Patria.

DIVAGAZIONI

Interpellanze – Favoritismi – Si parla di corda nella casa dell'...

Dunque, il nostro deputato on. Buffoni ha interrogato alla Camera il ministro dei lavori pubblici, perchè è stata accordata alla Società trazione e imprese elettriche una proroga di dieci anni della concessione che la Società aveva per l'esercizio della tramvia Milano-Gallarate; e ciò senza avere prima interpellata l'Amministrazione provinciale di Milano, quale proprietaria delle strade.

Ed il deputato Buffoni, aveva tutte le ragioni di lagnarsi col ministro per detta proroga, la quale, per quanto sia nella legalità, doveva però essere concordata con l'Amministrazione provinciale. Questa avrebbe forse potuto ottenere qualche patto in compenso: per esempio, il completamento dell'elettrificazione fino a Gallarate.

La mancanza di riguardo verso gli enti locali è manifesta e l'on. Buffoni ha giustamente protestato.

Dove, però, zoppica alquanto il nostro deputato è nella chiusa della sua protesta, là dove dice: « La concessa proroga fu un evidente atto di favoritismo ».

Io non penso che il ministro dei lavori pubblici abbia voluto compiere un favoritismo a beneficio della Società trazione ed imprese elettriche. — Ma voglio ammettere — per ipotesi — che il favoritismo ci sia stato. E dico: E' proprio l'on. Buffoni che deve andare alla Camera a parlare di favoritismi, quando lui, nella sua qualità di assessore del Comune di Gallarate, è fresco, fresco di uno sfacciato favoritismo usato alla Cooperativa Figli del lavoro ed in danno del Comune e del pubblico?

Scusatemi, onorevole, ma io non posso concedervi di sdoppiarvi; e debbo considerare il cittadino assessore ed il cittadino deputato con un solo criterio. E concludo: Quando accusate altri di favoritismi, stuonate assai e vi conviene... tacere.

* * *

Ed a proposito della Cooperativa Figli del lavoro, ora è saltato fuori un nuovo e più scandaloso imbroglio. Abissumi, abissum. invocat!

Vita Popolare *racconta che l'on. Buffoni l'ha fatta cortesemente avvertire che la Cooperativa Figli del Lavoro è legalmente costituita, perchè essa sarebbe la trasformazione della già esistente « Cooperativa di consumo Emancipazione ».*

Ma la Cooperativa Emancipazione — controsserva Vita Popolare — *costituitasi legalmente nel luglio 1910, dopo del deposito dell'atto costitutivo presso il Tribunale, non ha dato più segno di vita giuridica per oltre dieci anni; niente nomine di amministratori, niente assemblee sociali, niente pubblicazioni di bilanci.*

E verso il 1917 la Cooperativa Emancipazione divenne un esercizio privato, amministrato in proprio da certo Colombo.

Si è voluto dunque tentare il miracolo di far rivivere un morto per trasformarlo in un nuovo essere, la « Figli del lavoro » e farlo passare innanzi al Tribunale di Busto Ars. come una cosa regolare, legale, corretta.

Il Tribunale, infatti, mostrandosi poco oculato, cadde nell'inganno tesogli; e, con suo decreto del 12 Gennaio 1921, autorizzava senz'altro la trasformazione della fu « Emancipazione » (morta da più di dieci anni) nella « Figli del lavoro ». Una mostruosità. « Una truffa » come la qualifica Vita Popolare.

Naturale che di questo scandalo, avvenuto nelle grigie stanze della giustizia, se ne sia interessato qualche Quindicimila. Difatti, corre voce, che l'on. Deputato Campi, assunte le dovute informazioni presso il Tribunale e presso le Cooperative, e persuasosi che è evidente il caso di un favoritismo, abbia mandato analoga interpellanza al ministro di grazia e giustizia. Poveri giudici del Tribunale, ora stanno freschi!

L'OSSERVATORE.

Diffondete l' UNIONE

Cronaca Cittadina

Pro Vergiate.

Versato alla Federazione Industriali:

Comitato locale Stagione Lirica al Condominio L. 8000 — Comm. Alessandro Maino 10.000 — Comm. Giovanni Bossi 5.000 — Banca di Gallarate 10.000 — Cav. Uff. Antonio Maino 5.000 — Mazzucchelli e Rossini 1000 — Mozzati Camilla 1000. - Totale L. 49.000. — Somma precedente L. 161.115,25 — Somma complessiva L. 210.115,25.

La Federaz. Industriali del Gallaratese, con le somme da essa raccolte, ha provveduto, a mezzo di un capomastro di fiducia e sotto la sua diretta sorveglianza, alle riparazioni e ricostruzioni più urgenti. Ci riserviamo di dare in seguito una dettagliata relazione dei lavori eseguiti.

Associaz. "Amici della Musica,,.

La sottoscrizione delle signore Gallaratesi per offrire un pianoforte da concerto all'Associazione « Amici della Musica », ha già conseguito un brillante risultato. Alle Lire 3970 raccolte in precedenza come dalle quote già pubblicate vanno aggiunte le seguenti nuove sottoscrizioni:

Da L. 150: Signora Emilia Galbadini; da Lire 100: Signore Cornelia Valera Bisotti, Rina Mazzucchelli Colombo, Anna Brusadelli Macchi: da L. 50: signore Maria Villa, Cattina Rubbi, A Watson, Giacomina Bellora, Maria Colombo Volontieri: Maria Borgomaneri Forni, Alida Orlandi Galli, Anna Colombo Beretta. Francesca Franzi Seveso, Mara Bellora Bassetti, aMria Fraschini Bellora; da L. 25: Signore: Fernanda Lana; Emilia Villa; Maria Cattaneo Marengo; Lina Macchi Gagliardi, Margherita Gilli Riccobelli, Pia Villa Colombo, Ines Piceni Colombo, Ines Blanchi Trabucco, N. N. Giuseppina Scala Girola. Finizio, Elena Nizza Testa; da L. 20: Signore: Maria Cattaneo, N. N.; da L. 10: Signore: Ernesta Bossi Caccia; N. N., N. N.. — Totale generale, a tutt'oggi Lire 5340.

La direzione dell'« A.A.D.M. », ha creduto di poter senz'altro procedere all'acquisto di un ottimo piano da concerto a mezza corda, nuovissimo, della fabbrica Gebruder Stingel di Vienna; dato però che la somma spesa è notevolmente superiore a quella già raccolta, giova sperare che le Signore Gallaratesi che non hanno ancora sottoscritto, lo vorranno fare con generosità. Le sottoscrizioni, sia di primo che di secondo versamento, si possono fare presso la signora Erminia Bonomi, via Borgo Antico, o pel tramite di qualunque membro del Consiglio.

L'inaugurazione del pianoforte avverrà la sera dell'8 Marzo p. v. nel salone del Circolo Cacciatori, gentilmente concesso, con un concerto al quale potranno intervenire, oltre i soci, tutte le gentili sottoscrittrici. Daremo nel prossimo numero il programma dettagliato.

Cassa Scolastica della R. Scuola Tecnica.

Il elenco delle sottoscrizioni:

On. Municipio di Gallarate	L.	306.—
Comm. Cesare Macchi	»	200.—
Insegnanti. 2.a offerta	»	5.—
Alunni, II.a offerta	»	155.50
	L.	666.50
Somma precedente	L.	647.40
Totale	L.	1313.90

Coloro che con gentile pensiero intendessero di contribuire alla benefica istituzione sono pregati di far pervenire le loro offerte alla Spett. Direzione di questa R. Scuola Tecnica.

Biblioteca Popol. "Luigi Maino,,.

Tra i libri acquistati, merita un cenno particolare l'opera dell'illustre gallaratese *Gian Pietro Puricelli*: « Dissertatio Nazariana ».

E' un poderoso volume in foglio di 800 pagine, uscito per le stampe l'anno 1656 a Milano dal Malatesta, con una bellissima antiporta incisa in rame da Giacomo Cova su disegno di Francesco Pajno.

L'opera è dedicata al principe cardinale Teodoro Trivulzio, governatore di Milano. Il Puricelli, arciprete di S. Lorenzo e dottore in sacra teologia, vi sfoggia grande erudizione sacra e profana. Secondo l'Alemanni, è la meno organica fra le opere del Nostro, ma è quella in cui egli — già da anni esercitato negli studi storici — profonde con più abbondanza, la sua non comune erudizione. Vi sono particolarmente notevoli il tentativo serio di una critica narrazione dell'antica storia ecclesiastica milanese e quello di fissare la cronologia degli arcivescovi milanesi; bella la dissertazione intorno a Beroldo, curiosa la narrazione della processione in cui si portava l'effige di Igea trasformata in quella della Vergine. Alcuni capitoli sono dedicati alla critica degli scrittori che trattarono direttamente o indirettamente delle basiliche di Milano. In parte completa la narrazione dell'antica storia di Milano che manca in « Mogumenta Basilicae » Ambrosianae » dell'anno 391 al 710.

Unione Impiegati e Commessi.

L'accordo intervenuto il 31 gennaio scorso tra la Federazione Industriale e la Unione Impiegati e Commessi (concessione d'una indennità supplementare del 20 per cento per caro-viveri) venne accettato anche dall'Associazione Commercianti Grossisti di Gallarate.

Il saluto ad un partente.

Il signor conte Fausto Biancoli ha lasciato in questi giorni Gallarate per stabilire la sua residenza in Pavia presso il di lui padre, capo stazione principale di quella città.

La nostra associazione « Accademia di recitazione » perde nel conte Biancoli un socio affezionato ed entusiasta, un artista simpatico, distinto e dotato di pregi non comuni.

E martedì scorso nella sede dell'«Accademia di recitazione» convennero numerosi i soci per dare l'addio al caro partente e per manifestargli tutta la loro simpatia e la loro gratitudine per l'opera fervida prestata ad incremento e pregio del sodalizio.

Il prof. Talamoni, direttore dell'«Accademia», prendendo per il primo la parola, rivolse al conte Biancoli, l'espressione viva e sincera del suo rincrescimento per la partenza di un così appassionato e fattivo collaboratore ed a nome di tutti i soci ha porto il ringraziamento per tutto quanto ha egli fatto per il sodalizio.

Bellissime ed improvvisate parole ha pure indirizzato al festeggiato partente il rag. Giacinto Macchi, vice direttore dell'« Accademia », ricordando ed elogiando pure l'attività svolta, in vari campi ed in ogni buona iniziativa, dal conte Biancoli. E questi, visibilmente commosso, rispose ringraziando tutti dell'affettuosa dimostrazione di stima e di gratitudine, di cui serberà perenne ricordo.

Calorosi applausi ed evviva chiusero le commosse parole del festeggiato.

L'*Unione* pure, rivolge all'amico buono e gentile che parte, al cittadino animato di idealità e di fede il più sentito e sincero saluto.

STATO CIVILE

dal 17 al 23 Febbraio 1921

NATI N. 6 — Maschi N. 1 - Femmine N. 5

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Ferrari Giuseppe ebanista con Bolchini Margherita, operaia — Bassani Luigi costruttore edile, con Tenconi Palmira casalinga — Macchi Luigi, sarto, con Macchi Rosa, tessitrice.

MATRIMONI

Fazzini Giuseppe carrettiere con Bai Vittoria tessitrice.

MORTI

Gambero Ernesta, d'anni 44, casalinga — Tovajè Luigia, d'anni 82, casalinga — Porrini Isoletta, d'anni 58, casalinga — Bollini Alessio, infante — Sommaruga Giuseppina, d'anni 35, casalinga — Molinari Adelaide di anni 76, casalinga.

Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti rimandare diversi articoli fra cui una interessante critica teatrale riguardante il nuovo dramma Il Gorgo *rappresentata a Varese dalla nostra « Accademia di Recitazione » Domenica scorsa.*

Per inserzioni, rivolgersi alla redazione del giornale in Via Luigi Borghi N. 12.

Sport

MOTOCICLISMO

Significante vittoria di Nino Vanoni.

Nella importante riunione per la seconda Coppa d'inverno tenutasi domenica scorsa a Brescia, il campione concittadino, Nino Vanoni, si è brillantemente affermato riuscendo a classificarsi primo, e battendo alcuni fra i più noti campioni del motociclismo partecipanti alla gara.

Il difficile e lungo percorso (Km. 350) venne compiuto dal Vanoni in ore 5.40. I concorrenti iscritti erano 40, ne partirono 32 e quindici soli furono gli arrivati; ciò dimostra quanto fosse ardua la gara e quanto notevole sia stato il successo del Vanoni al quale esterniamo particolari espressioni di compiacimento.

Palla al calcio.

Registriamo con piacere altre due vittorie riportate domenica scorsa della « Gallaratese » giocando sul proprio campo; la prima squadra con la prima del « Castellanza » e la terza con la seconda della Società « Alba » di Cardano al Campo.

Particolarmente interessante riuscì lo incontro delle due prime squadre di Gallarate e Castellanza, nel quale i nostri dimostrarono di possedere una buona preparazione e un'abile tecnica di giuoco, che servirà, mercè un diligente ed oculato allenamento, a bene affermarsi in seguito in più difficili cimenti.

Incominciata la partita alle ore 15,25 sotto l'abile direzione dello sportman Giorgio Croci, dopo un reciproco scambio di attacchi e difese al 4. minuto i Gallaratesi segnano il primo punto; ottimo augurio ed incoraggiamento per il seguito della partita. Ma gli avversari non sono convinti della loro inferiorità e si impegnano a fondo per raggiungere il pareggio; i loro attacchi, però, sono abilmente affrontati e resi vani dal trio di Pisati, Tanzi e Colombo che si liberano sempre con prontezza e rinandano il pallone ai loro giocatori. Gli attaccanti nero-stellati vedono così frustati tutti i loro sforzi e ciò è dovuto non solo all'abilità della difesa, ma anche alla deficenza dell'attacco, quasi sempre slegato ed impreciso nell'azione finale.

Abbiamo invece rilevato nell'attacco Gallaratese più assieme, più decisione; le due potenti e decise centrate di Colombo 2.o, per esempio, meritavano bene un esito positivo; anche le ali Cattaneo e Cerozzi, punto debole degli avanti Gallaratesi, hanno domenica giocato meglio del solito, cooperando efficacemente alla vittoria; è un progresso che ci compiaciamo di constatare e che non dubitiamo si affermerà in seguito sempre più.

La linea mediana, Poggia, Martinella e Galli fu all'altezza del suo compito; il capitano Martinella ha sostenuto il giuoco dei suoi in modo veramente lodevole; tranquillo, sicuro raccoglieva e distribuiva il pallone con calcio o rimando di testa misurato e sicuro; Poggia fu un « halfback meravigliosoo; ciò ha seguito il giuoco di quest'uomo, come l'abbiamo seguito noi, deve avere constatato quale giocatore di classe egli sia; l'ala e la mezz'ala avversarie erano parafizzate, impossibilitate di cooperare allo svolgimento dell'azione; contro quest'uomo s'infrangevano, si disordinavano gli attacchi avversari.

La difesa dei neri-stellati si mostrò superiore ai loro avanti; essa seppe in momenti difficili, di fronte ad attacchi serrati e pericolosi, liberarsi e salvare la sua rete da un maggior numero di « goal »; nel secondo tempo però una energica centrata di Cattaneo non potè essere fermata dal portiere; la palla sfuggita di mano entrò in porta, segnando il secondo punto a favore dei Gallaratesi, i quali hanno così vinto con due punti a zero. Ad onore del Castellanzesi è giusto però riconoscere che a conseguire la vittoria, i nostri hanno dovuto faticare non poco contro degni e temibili avversari. Il molto pubblico presente ha seguito con grandissimo interesse lo svolgimento della partita e ha tributato calorosi applausi a tutti i giocatori.

Teatro

Recita straordinaria.

Domenica 27 corrente alle ore 20.45, nel nostro Condominio l'Accademia di Recitazione di Gallarate darà la sua 14.a Recita con la replica a richiesta generale di *« Fiamme nell'Ombra »*, il capolavoro drammatico di C. A Rutli.

Del lavoro Buttiano l'Accademia è interprete degnissima, e siamo sicuri che la recita richiamerà molto pubblico al nostro Condominio, onde tributare a tutti gli esecutori il plauso di ammirazione per i recenti successi riportati anche al Teatro Sociale di Varese.

NELL'AULA DELLA GIUSTIZIA

IN PRETURA

Per contravvenzione al calmiere

è comparso Macchi Alberto di Besnate, macellaio. Esso doveva rispondere di infrazione al D. L. 18 Aprile 1918 n. 466 punibile a sensi dell'art. 10 del D. L. 6 Maggio 1917 n. 740 per avere in Besnate venduto carne a prezzi superiori al calmiere.

Pote provare che se vendè, ciò fece per ordine del Sindaco, per una sola settimana e senza guadagno, di modo che il Pretore lo assolvè. — Difesa proc. Palazzoni.

Per ricettezione

venne imputato certo Faccini Antonio, affossatore di Vergiate. Esso aveva acquistato da un militare ceco-slovacco due paia di scarpe per L. 8.50.

Nel corso di causa potè dimostrare la sua buona fede, ed il Pretore, su conforme richiesta del suo difensore il proc. Palazzoni, lo ritenne responsabile della contravvenzione di cui al 493 e seg. dichiarando estinto il reato per amnistia.

IN TRIBUNALE

Una pena relativamente mite.

Moroni Angelo e Sommaruga Augelo, entrambi di Rho, si erano dati, a quanto sembra nello scorso anno, ad uno sport poco simpatico.

All'udienza del 17 devono rispondere di un furto semplice; di un tentativo di rapina per avere tentato, in mezzo alla campagna, con violenze e minaccie, di costringere una donna a sopportare che si impadronissero dell'anello d'oro che teneva in dito; e di un furto qualificato di 400 metri di tessuto.

Inoltre devono rispondere di tentativo di lesione per avere, senza il fine di uccidere esplosi due colpi di rivoltella contro i carabinieri, rispondendo così anche delle contravvenzioni di porto abusivo d'arma.

Con tutte queste imputazioni e con i precedenti pessimi degli imputati tutti e due pregiudicati, si prevedeva una sentenza ben severa. Fu invece abbastanza mite, riportando il primo, difeso dall'avv. Arrigoni, un anno, un mese e un sesto di segregazione cellulare, il secondo difeso dall'Avv. Battisti di Busto un anno e mesi otto.

In giro per il mondo commerciale

La produzione di rame agli Stati Uniti.

Secondo notizie giunte da Washington la produzione del rame agli Stati Uniti, per l'anno 1920 ascende a 1235 milioni di libbre, con una diminuzione di 51 milioni sulla produzione del 1919.

Concentramento di industrie petrolifere.

Secondo telegrammi da Amsterdam, la Deutsche Petroleum Aktien Gesseltschaft di Berlino, sta in questi giorni trattando per la fusione colla Deutsche Erasel Company. Tale fusione metterebbe fine al conflitto di interessi fra le due Compagnie, durato per molti anni. Si sa che la Royal Deutch avrà una parte importante nella nuova compagnia ed allargherà così la sfera dei suoi interessi.

Gli accordi preliminari vennero condotti dalla Berlin Disconto Gesellschaft e dalla Deutsche Banck. Sembra inoltre che sarà sollecitata anche la cooperazione dei Sindacati francesi, inglesi ed olandesi che si occupano di petroli.

Carbone inglese alla Francia.

Una delle principali società carbonifere del Galles ha concluso un'importante contratto per la fornitura del carbone alla Francia. La quantità da fornire ammonterebbe a un milione di tonnellate e dovrebbe venir consegnata nel 1921 sulla base di 70 scellini per tonnell. f. o. k. per carbone grosso qualità « Admiralty » seconda classe: e 50 scellini rispettivamente in paragone ai prezzi vigenti nell'autunno.

Un'importante sorgente di combustibili nelle mani del " Trust „ americano.

I giornali tedeschi riferiscono che la maggior parte delle azioni della « Polnisch Naftha A. G. » sono passate in questi giorni nelle mani della « American Petroleum Geseltschaft Premier Oil ». Il trust americano si è impegnato ad uno sfruttamento intensivo dei pozzi petroliferi della « Polnisch Naftha A. G. » ma sta di fatto che un'altra importantissima sorgente di combustibile è passata nelle mani del « trust » americano del petrolio.

Il mercato dei metalli

Il mercato dei metalli è di nuovo depresso: si domanda l'elettrolitico disponibile a 13 cents e si quota questo stesso prezzo per le consegne da effettuarsi a tutto questo primo trimestre 1921. Lo stagno è in ribasso da cents 1,8 ad 1 cent.

La produzione mondiale dell'oro e del l'argento.

La produzione mondiale delle miniere d'oro è andata nel 1919 totalmente diminuendo da raggiungere la cifra più bassa che si sia registrata dopo il 1904. Tale produzione è valutata a 17.663.736 oncie per un valore di 75.032.018 sterline, mentre nel 1915 si era avuta una produzione di oncie 22.752.229 per un valore di 96.646.927 sterline.

Quanto all'argento, l'aumento nel valore del metallo bianco è una delle caratteristiche del 1919: circa la produzione è stata calcolata una sensibile diminuzione sul prodotto di tutti i distretti americani, specialmente dell'Idaho, dell'Arizona, del Canadà e del Messico.

La produzione è valutata ad oncie 175.785.196 per un valore di sterline 41.792.930.

Il Viaggiatore.

NOTA BENE

In merito alle nuove tramvie

L'articolo che abbiamo pubblicato nel numero del 12 corrente e riguardante le proposte di nuove tramvie per l'alto milanese ci ha procurato due osservazioni.

L'una, da *Vita Popolare*, la quale pur giustificando il nostro allarme, trova modo di dire che ciò è conforme alle *« nostre tradizionali preoccupazioni campanilistiche »*.

Questa frase del giornale clericale è una delle sue solite sciocchezze.

L'*Unione*, nel salvaguardare e tutelare gli interessi di Gallarate, non si è mai, mai una volta inspirata a preoccupazioni di gretto campanilismo, ma soltanto agli equi e giusti diritti della nostra Gallarate.

L'altra, da *La lotta di classe*, la quale le nota che vi fu troppa premura da parte nostra nel rilevare la notizia data dal giornale socialista *Il lavoro*, e che la nostra critica è stata prematura.

Che la notizia del giornale lustese, poteva e doveva essere mesatta, lo pensammo e lo dicemmo. Ma, però, crediamo di aver fatto bene e doverosamente, a rilevare la misera parte che pareva riservata a Gallarate, in tema di comunicazioni tramviarie. E nessuno vorrà farci rimprovero.

Cronaca del Circondario

SESTO CALENDE

Il grande veglione dei mutileti.

Come? Dove? Quando? Appaghiamo subito la curiosità dei nostri lettori. La Sezione dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di guerra, costituitasi da parecchio tempo a Sesto Calende, ha coraggiosamente lanciato l'iniziativa di una grande veglia in.... abiti borghesi per metà quaresima o, meglio ancora, per sabato 5 marzo. Sarà un grande avvenimento di arte, di buon gusto, di elegante e gaia originalità e avrà luogo nel salone dell'Asilo Infantile Comunale, gentilmente concesso. Sono state nominate delle Commissioni, animate della migliore buona volontà e già sono stati raccolti i premi, numerosi e di valore per... regalare (sicuro!) ai parenti più prossimi di.... Tersicore.

E le sorprese? le previsioni? Dobbiamo chiuderci in un doveroso riserbo. Trattandosi di uno... speciale veglionissimo, il pubblico, almeno questa volta, ci permetta di « trincerarci » dietro il segreto professionale.

Basti dire che un notissimo poeta-pittore-mimo-avvocato ha composto per la circostanza il seguente:

AMMONIMENTO

« Chi ha la coscienza limpida e serena,
il cor tranquillo e l'anima leggera,
vive una vita di sorriso piena
e in un lieto avvenire confida e spera.

« Colui che invece ha buia la coscienza
e d'acuti rimorsi il cuore ha piero,
trova l'rutta ed amara l'esistenza,
mastica bile, mastica veleno.

« Color, che non andran sabato sera
alla Veglia dei nostri Mutilati,
non avran pace, e per la vita intera
dal rimorso saran perseguitati.

« Quelli che invece il lor dover faranno
verso chi ha fatto il suo senza paura,
immensamente si **divertiranno**
e a letto andran con la coscienza pura ».

Dimissioni inopportune.

Ci risulta che il Consigliere Comunale della minoranza, Signor Dottor Andrea Giardini, abbia rassegnato le dimissioni.

Ci auguriamo che egli receda dalle dimissioni stesse, non giustificate da alcun motivo plausibile ed in contrasto col mandato preciso affidatogli dal corpo elettorale.

Sarebbe davvero deplorevole che uno dei pochissimi rappresentanti della corrente liberale abbandonasse il suo posto di cui lo rendono più che degno le sue spiccate doti e la sua competenza.

Una geniale opera di Rubino.

Segnaliamo con piacere che il nostro artista, Antonio Rubino, sta lavorando a un poema intitolato « Il Giardino delle Chinese ».

Il libro, di grande formato, impresso su carta di lusso, conterrà disegni al tratto e numerosissime tavole fuori testo a colori e sarà racchiuso in una sontuosa e originale legatura.

Possedere tale volume, data la limitata tiratura, costituirà una rarità libraria.

Per rendergli possibile di completare tale sua opera, all'infuori di qualsiasi speculazione editoriale, Rubino ha potuto contare sui seguenti illustri iniziatori: Leonardi Bistolfi, Alberto Albertini, on. Marcello Solari, on. Luigi Gasparotto, on. Giuseppe Bevione, Comm. Francesco Gianni, Renato Simoni, prof. Sen. Mangingalli... e ci sembrano sufficienti!

Auguri di successo.

VERGIATE

Miseri avanzi. Antichi sistemi.

Di mano in limano che procedono i lavori di sgombero nell'officina Rossi, si trova qualche misero avanzo di una vittima. Ora è un piede, ora un troncone di gamba, un busto sformato, che compaiono ormai putrefatti.

Povere vittime che non avete nemmeno gli onori postumi dei funerali! Dopo le sommarie constatazioni di legge, vengono tumulati quietamente, senza sapere precisamente a chi appartengono quelle membra lacerate e martorizzate.

Se non altro quei poveri avanzi dovrebbero rinfrescare la memoria a chi dirige ed ordina i lavori di scarico delle bombe.

Invece si è tornato bel bello agli antichi sistemi, come se nulla fosse accaduto. Di nuovo si torna a scaricare colle mazze di ferro. Di nuovo avvengono dei piccoli incendi causati certamente dalle scintille.

E l'operaio, abbagliato dal guadagno, è tornato alla vecchia noncuranza e alla fatale apatia. Proprio vero che l'anima umana è un impasto di abitudini e di egoismi!

Però la parte più odiosa la compie il Governo e la ditta, perchè, con una disinvoltura cinica, non si curano del passato e forse preparano freddamente una nuova sciagura. Coinvolgiamo intenzionalmente anche il Governo, perchè sarebbe ora che ordinasse un controllo serio e colpisse chi di dovere, con dei sopraluoghi improvvisi. Invero le mazze di ferro e gli scalpelli scompaiono soltanto quando, devono venire le Commissioni governative.

Intanto, chi ne soffre sono i Vergiatesi, i quali si vedono ancora negati spietatamente quei risarcimenti ai danni provocati dalla ingordigia insaziabile che specula sulla miseria e sull'egoismo umano.

CASSANO MAGNAGO

Foot-Ball.

Causa il campo di dimensioni troppo piccole, ma principalmente del portiere, che assolutamente nulla fece per salvare la propria porta, la nostra I.a squadra domenica ha dovuto soccombere a quella di Solbiate per 5 goal ad 1.

La nostra seconda squadra, invece, ha battuto brillantemente l'Edera di Gallarate.

Disgrazia.

Domenica, il ragazzo Ellini, giuocando sul piazzale del nuovo cimitero con altri ragazzi, si ruppe una gamba. Il povero ragazzo venne ricoverato al nostro ospedale e ne avrà per parecchi giorni.

Controsenso.

Domenica scorsa, il parroco di S. Giulio s'è sfogato - dal pulpito - a sparlare dello sport, procurandosi così nuove antipatie, anche fra gli stessi suoi amici personali.

Forse, a lui poco importerà di questo, non rifuggendo dal porsi in contraddizione con sè stesso, pur di sfogare i suoi livori e la sua mal celata rabbia.

Ma, non potrebbe, quel... reverendo, invece di inveire contro lo sport, esercitato dalla nostra sana gioventù, e di vituperare persone rispettabilissime che si occupasse un po' più della sua chiesa e predicasse la parola di pace e d'amore, come è suo primo dovere?

Se mai avesse egli qualche bega personale, lasci stare lo sport, che proprio non ha nessuna colpa.

LONATE POZZOLO

Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale tenuto la sera del 10 corr., approvò in seconda lettura il passaggio di fondi rimasti indistribuiti dell'Assistenza Civile, alla locale Congregazione di Carità.

Approvò, pure in seconda lettura, l'erogazione fatta delle somme raccolte pro danneggiati di Vergiate.

Di una nota importanza fu la deliberazione presa di sdoppiare l'attuale IV. classe maschile, a tutte spese comunali fino a quando la Provincia avrà fatto suo questo sdoppiamento. Si ricorderà come la IV classe elementare maschile conti oltre 70 iscritti. Perciò gli alunni frequentano la scuola a turno: la prima mata nel solo mattino, e la seconda metà nel solo pomeriggio. Non c'è chi non veda il danno recato alla pubblica istruzione con questo fatto che limita la scuola per gli alunni ad una sola mezza giornata. E tanto più grave è l'inconveniente in quanto l'anno venturo gli alunni di questa classe dovranno frequentare il V. corso di rcente istituito. Vi si presenterebbero del tutto impreparati, e ne risulterebbe frustrata anche la portata educativa della V. classe.

Plaudiamo perciò all'iniziativa della Giunta Comunale, e facciamo voti perchè la superiore burocrazia non ritardi di troppo la pratica attuazione della delibera consigliare.

Dopo approvato lo storno di alcune somme dall'una all'altra voce di Bilancio, il Consiglio in seduta segreta, prese atto delle dimissioni date dal Segretario sig. Rustoldi, che dopo quindici anni di lodevoli prestazioni a vantaggio della nostra popolazione, si allontana, da tutti rammaricato, per proseguire la sua carriera in un centro più importante.

Coll'animo commosso per la spontanea e grande manifestazione d'affetto tributata alla loro adorata

ANGIOLETTA PORRINI

il marito, i figli, la nuora ed i parenti tutti, nella impossibilità di farlo particolarmente, ringraziano riconoscenti tutti quanti che colla loro presenza parteciparono al loro immenso dolore.

Gallarate, 23 Febbraio 1921.

Giumani Giovanni - *Gerente responsabile*

Società in Acc. Semplice
Tip. Moderna - *Picchio, Piccinelli & C.*

BANCA DI GALLARATE

(Capitale L. 10.000.000)

Domenica, 20 corrente, si è tenuta la Assemblea generale ordinaria di questa Banca.

Erano presenti 51 azionisti, rappresentanti in proprio o per procura 80.324 azioni e presiedeva il Presidente del Consiglio di amministrazione sig. Pietro Bellora il quale diede lettura della relazione del Consiglio.

In essa vien fatto rilevare come l'esercizio 1920 sia stato principalmente contrassegnato dal nuovo aumento del capitale sociale elevato con verbale dell'Assemblea Generale Straordinaria 6 agosto 1920, da 5 a 10 milioni, mercè la emissione di 50 mila nuove azioni al portatore, da L. 100 nominali cadauna, offerte alla pari in completa opzione agli azionisti, in ragione di una azione nuova per ogni vecchia posseduta, con godimento dal 1 gennaio 1921 in avanti.

L'aumento così deliberato, dopo le necessarie sanzioni dell'Autorità Giudiziaria, riceveva la sua piena e regolare attuazione da parte dei Soci, i quali assunsero nei termini e alle condizioni stabilite l'intera emissione, onde col 20 dicembre u. s., data del pagamento della seconda e ultima rata di prezzo della sottoscrizione, anche il nuovo capitale era interamente versato. Per tal guisa nel breve spazio del quadriennio 1917-1918-1919 1920, il capitale sociale, che al chiudersi del bilancio 1916 risultava appena di 2 milioni, è ora rapidamente quintuplicato nel suo ammontare, senza che si sia, per ciò ottenere, dovuto uscire dalla cerchia dei vecchi e fidati azionisti della Banca, i quali hanno sempre premurosamente accolto le varie opzioni loro proposte.

Venendo ad esaminare l'andamento della gestione, occorre appena rilevare che questo fu completamente normale ed informato alla scrupolosa direttiva di un buon funzionamento « Bancario ».

Tutte le operazioni dell'Azienda hanno progredito con un ritmo di costante espansione, intensificando quel movimento di graduale ascesa che distingue da parecchi anni i bilanci dell'istituto.

La Banca non dimenticando di rivolgersi ad una zona nella quale molti piccoli centri abbondano di risorse degne di considerazione, ha curato la particolare attività delle sua Agenzie; così a quelle da tempo funzionanti e di cui lo sviluppo è confortante e progressivo, ha aggiunto la nuova agenzia aperta in Albizzate.

La relazione segnala anche in questo bilancio come argomento di viva soddisfazione, il grande incremento ottenuto dai depositi « fiduciari » nelle svariate categorie dei risparmi, conti correnti, ecc. ecc.

Riferendosi come di pratica, a titolo di comparazione, alle risultanze dell'ultimo triennio, si osserva che la massa di tali depositi si accrebbe nel 1917 di L. 2.700.000, nel 1918 di L. 14.820.000, nel 1919 di Lire 15.400.000 circa mentre si è accresciuta nel 1920 di L. 16.000.000 circa, onde la cifra totale alla quale si è chiuso il precedente bilancio di lire 48.380.031,39 è ora salita a L. 64.327.811,80.

Un cenno vien fatto all'esito del 6. Prestito Nazionale, le cui operazioni si chiusero nel corso del bilancio, e durante le quali la Banca raccolse sottoscrizioni per un complesso di L. 47.378.700. Per quanto il termine per la obbligatoria conversione in nominativi dei titoli degli Istituti di Credito, stabilito dal Decreto Legge 22 Aprile 1920, sia stato indilatamente protratto, vennero presentati a tutto il 31 dicembre 1920 N. 40.806 azioni al portatore per l'oggetto della conversione: le inerenti operazioni seguirono tutte prima della chiusura del bilancio, col beneficio quindi di esentare dalla imposta sul dividendo i titoli ad esse sostituiti.

Si diede lettura poi del bilancio chiuso al 31 dicembre 1920 che presenta le seguenti risultanze:

Attività: Cassa: Numerario 3.953.548,58, Effetti in scadenza presso il cassiere L. 3.480.133,31; Portafoglio: sull'Italia lire 43.700.067,25, sull'estero L. 2.202.102,98; Buoni del Tesoro L. 12.077.500; Conti Correnti L. 22.853.470,25; Conti Corrispondenti L. 45.095.996,29; Fondi Pubblici e privati L. 2.535.745,70; Partecipazioni L. 150.000; Depositi di valori lire 44.588.374,63; Debiti diversi L. 689.769,42; Debitori per avalli L. 3.968.707,90; Riporti di lire 5.984.546,46; Cassa di Previdenza degli impiegati (Valori d'impiego) lire 86.500; Mobilio lire 2.000; Stabili di proprietà lire 200.000; Risconto buoni fruttiferi e depositi vincolati al 31 dicembre del 1920 L. 437.700,70. — Totale L. 191.946.163,47.

Passività: Capitale Sociale L. 10.000.000; Riserva ordinaria L.2.000.000; Conti Correnti L. 21.597.982,20; Depositi a risparmio e piccolo risparmio L. 29.199.907,39; Depositi vincolati e buoni fruttiferi lire 13.529.922,21; Conti corrispondenti lire 53.999.640,26; Assegni circolari 1.478.184,84; Istituti d'Emissione L. 4.397.684,83; Depositanti di valori 44.488.374,63; Creditori diversi 368.351,59; Effetti a pagare lire 150.667; Avalli per conto terzi 3.968.707,90; Riporti L. 410.576,80; Cassa di Previdenza degli Impiegati L. 200.650,93; Esattorie L. 352.843,45; Agenzie L. 3.207.416,54; Risconto: Portafoglio al 31 dicembre 1920 L. 946.410,15; Buoni del Tesoro al 31 dicembre 1920 L. 214.914,85; Utili netti esercizio 1920 L. 1.403.918,86. — Totale L. 191.946.163,47.

L'utile netto di L. 1.403.918,86, venne così ripartito: L. 700.000, agli Azionisti (14 % su L. 5.000.000); L. 500.000 alla Riserva Statutaria; L. 140.391,86 interessenza al Consiglio d'Amministrazione (10 % L. 12.600 emolumento ai Sindaci; L. 31.527 alla Cassa di Previdenza degli Impiegati; L. 20.000 alla Beneficenza. — Totale Lire 1.403.918,86 con assegno, quindi agli azionisti di un beneficio di L. 14 per azione (14 per cento) salvo l'imposta sul dividendo, e la devoluzione alla riserva di L. 500.000 onde la riserva complessiva dell'Istituto viene elevata a toccare il 4.o del capitale sociale.

Questi risultati sono certamente apprezzabili, quando si tenga presente il momento di generale depressione economica traversato, e la difficoltà creata dall'incertezza e dalla irrequietudine che pesano sui mercati del lavoro e sulla produzione; ond'è che dell'esito verificatosi il Consiglio è particolarmente tenuto all'opera benemerita del Consigliere Delegato, coadiuvato dallo zelo dei Vice-Direttori e Procuratori e da tutto il Personale.

Procedutosi alle nomine sociali l'Assemblea rielesse a Consiglieri d'Amministrazione i signori: Bossi comm. Giovanni, Calderara comm. rag. Giuseppe, Puricelli cav. rag. Ambrogio, Secconaghi cav. Emilio, rielezione; e nominò a Sindaci effettivi: Forni Erminio, ...aino Comm. Alessandro, Sanner nob. Alfonso; a Sindaci supplenti: Crosta cav. Piero, Pizzotti rag. Paolo.

Pagamento del dividendo esercizio 1920.

Si avvertono i Signori portatori di Azioni della Banca di Gallarate che a partire dal 1. Marzo p. v. il dividendo sull'esercizio 1920 sarà pagato in L. 11.90 *per i titoli al portatore*, contro presentazione della cedola n. 14, ed in L. 14, *per i titoli nominativi*, contro presentazione della ricevuta provvisoria la quale verrà ritirata e sostituita da un corrispondente certificato nominativo provvisorio.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Fratelli Pittigliani
GALLARATE
Piazza Risorgimento, 6
RIPARAZIONI ED ACCESSORI
RAPPRESENTANTI ESCLUSIVI
per GALLARATE e MANDAMENTO
Cicli, motocicli e macchine a cucire
STUCCHI
Reparto Speciale
Costruzione serrature per mobiglio

GRANDE ASSORTIMENTO
Turaccioli di Spagna
qualità primissime
DEPOSITO
Drogheria Salmini & Bianchi
GALLARATE - Via Manzoni, 3
Deposito e Rappresentanze
Olii, grassi e lubrificanti

ABBONATEVI
all' UNIONE

Avete comprato l'ultimo numero di
Tutto ?

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in MILANO, ALBIZZATE, CARNAGO, FAGNANO OLONA, LONATE POZZOLO, SAMARATE SOMMA LOM.

Società Anonima — Capitale Sociale L. 10.000.000 — Riserva L. 2.000.000
Corrispondente della Banca d'Italia del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia
Autorizzata al commercio dei cambi (Decreto Legge 13-5-19 N. 696 art. 4)

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate, Fezno, Lonate Pozzolo, Samarate, Somma Lombardo e Vizzola Ticino

ESERCIZIO XXXVII° — **Situazione al 31 Gennaio 1921.**

ATTIVO			PASSIVO		
Cassa: Numerario L. 407754.75			Capitale Sociale	L. 10000000	—
Cassa: Eff. in cons. p. il Cassiere » 2932215.12	7016969	87	Fondo di riserva	» 2000000	—
Portafoglio	» 46203154	40	Conti Correnti	» 2406715	86
Buoni del Tesoro	» 12397500	—	Depositi a risparmio e piccolo risparmio	» 31478878	15
Fondi pubblici e privati	» 2899439	15	Depositi vincolati e buoni fruttiferi	» 14478440	82
Conti correnti	» 2422-714	89	Istituti d'Emissione e corrispondenti	» 54085819	98
Corrispondenti	» 4977237	90	Assegni circolari	» 947769	46
Riporti	» 5531891	61	Creditori diversi	» 314733	44
Debitori diversi	» 211366	41	Effetti a pagare	» 43535	—
Debitori per avalli	» 3178436	05	Cassa di Previdenza degli impiegati	» 200659	93
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	» 86500	—	Depositanti di valori	» 45828779	05
Depositi di valori	» 45828779	05	Agenzie	» 2581166	89
Stabili di proprietà	» 200000	—	Esattorie	» 413645	95
Mobilio	» 2000	—	Avalli per conto terzi	» 3178436	05
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.	» 437700	70	Risconto Buoni del Tesoro	» 214914	85
Interessi passivi, spese d'ammin. ecc.	» 176091	06	» portafoglio	» 946410	15
			Utili netti esercizio 1920 da ripartire	» 1493918	86
			Utili lordi del corrente esercizio	» 346956	65
	L. 192465781	69		L. 192465781	69

Consiglieri di Turno: *Rag. Ambrogio Puricelli, Emilio Sacconaghi* — IL PRESIDENTE Pietro Bellora — Il Consigliere Delegato *Giovanni Bossi* — Sindaci: *Alessandro Maino, Alfonso Sanner, Erminio Forni* — Il Capo contabile *Luigi Ceresa*

LA BANCA DI GALLARATE RICEVE DEPOSITI:

A Risparmio all'interesse del 3 1/2 %;
» Piccolo Risparmio all'interesse del 3 3/4 %;
» Risparmio Vincolato ed in Buoni Fruttiferi all'interesse del 4 % (se vincolati per un anno) e del 4 1/2 % (per maggior vincolo);
In Conto Corrente all'interesse del 1 % con larga disponibilità;
In Conto Corrente speciale, vincolato per almeno sei mesi, a condizioni da convenirsi.

ORARIO DI CASSA

dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13.30 alle ore 16
il **Sabato** dalle ore 9 alle ore 13 senza interruzione.

— IL SOLO —
Brevettato Marsala all'uovo
è quello della Premiata Ditta
Gnocchi & Casagrande succ. E. Mainetti
— MILANO —
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
Esclusivi concessionari per GALLARATE e CIRCONDARIO
B. & E. F.lli Ferrario
Distilleria Liquori - Fabbrica Acque Gazzose, Seltz e affini - Deposito Grappa Piemonte
GALLARATE - CRENNA

COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO
Albergo Ristorante Stazione
(Dirimpetto alla Stazione) - GALLARATE - (Telefono N. 177)
VASTI SALONI PER BANCHETTI SPONSALI
SERVIZIO SPECIALE per SOIRES anche a domicilio
SALA CON BIGLIARDO
COLAZIONI E PRANZI - PENSIONI
Pasto a prezzo fisso L. 5
Propr. ENRICO VISCO GILARDI.

La GRAN MARCA che s'impone giornalmente
è il preferito
Marsala al tuorlo d'uovo
della Premiata Distilleria
A. COLOMBO di Cardano al Campo (Gallarate)
BREVETTATO con Marchio Depositato a tenore di legge
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO E GRAN TARGA D'ONORE
Attenti alle contraffazioni!
Deposito: DROGHERIA DEMOLLI - Gallarate (Piazza Vittorio Emanuele)

BANCA ITALIANA DI SCONTO
Società Anon. Capit. Sociale L. 315,000,000 - Interamente versato
Riserva L. 68.000.000
Sede Sociale e Direzione Centrale ROMA
Oltre 140 Filiali in Italia
Filiali all'Estero: *Barcellona - Costantinopoli - Marsiglia - Parigi - Rio de Janeiro - Santos - San Paolo - Tunisi.*
Filiali autonome: *Mossova - New York - Tiflis.*
Rappresentante esclusiva per l'Italia della BARCLAYS BANC L.td. LONDRA
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
EMISSIONE DI LIBRETTI CIRCOLARI DI RISPARMIO
Filiale in **Gallarate** - Piazza Garibaldi
Recapito in CASSANO MAGNAGO

IL VERO
"ZAFFERANO"
l'aperitivo preferito di ottimo gusto
viene esclusivamente preparato
dalla PREMIATA DITTA
VIRGINIA MONTI Ved. BOSSI & FIGLI
(Caffè Bossi)
Piazza Vittorio Emanuele - GALLARATE - Piazza Vittorio Emanuele
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
ED ESIGERE LA BOTTIGLIA
CON LA MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA